

Il 35% dei ricercatori pubblici
è assunto con contratti a termine.

Cosa farà un ricercatore precario dopo il 30 Giugno 2009?



VOLTA PAGINA PER SCOPRIRLO

NULLA.

Non farà alcuna della attività di servizio,
come **le tue analisi cliniche**.

Non farà progredire importanti attività, quali
il nuovo **centro di oncologia** a Pavia.

Non farà funzionare importanti esperimenti,
come quelli **al CERN di Ginevra**: dove è nato
il Web che usiamo tutti.

Non **insegnerà**.

Non farà **ricerca**.

Perché non avrà più un lavoro.

Con l'emendamento Brunetta migliaia di precari rischiano di non vedere rinnovato il loro contratto.

Denunciamo la grave situazione dei precari della ricerca nell'Università e negli enti di ricerca; un problema che si appresta ad aggravarsi ulteriormente per:

- il blocco del turnover (si potrà assumere solo il 20% dei pensionamenti)
- i tagli al Fondo di Funzionamento Ordinario
- la riduzione di oltre il 10% della pianta organica degli enti

Per gli Enti e le Università diventa perciò impossibile continuare a svolgere i propri compiti ed onorare gli impegni di ricerca nazionali ed internazionali.